

banco et partirsi Mercore, ch'è doman a zorni 8, et sia comesso con ogni diligentia li Proveditori sora l'armar atendino a la sua expedition. Ave: 193, 1, 1.

430 Fu posto, per li Savii ai ordeni, atento le barche armate di maranesi hanno fatto danno a nostre barche, pertanto sia preso che 'l sia armato uno bregantin et tre barche longe, et sia scripto a la fusta piccola patron sier Ambruoso Contarini debbi venir in qua, la qual insieme con ditto bregantin et barche longe stagi a custodia di questi loci circumvicini. 185, 5, 1.

Fu posto, per i Savii del Conseio et terra ferma, tuor de li danari fu preso meter in la Procuratia, di Procuratori ducati 10 milia, et siano mandati in campo. Ave: 208, 6, 1.

Et nota. Ditti danari è a li Camerlengi, nè ancora essi tre Procuratori hanno compito di pagar, nè vieneno in Pregadi.

Et in questa sera, fono mandati li ditti ducati 10 milia in campo, vicecassier sier Benedetto Dolfin savio a terra ferma.

Fu posto, per i Savii del Conseio, terra ferma, et ordeni, fo electo Orator in Anglia sier Francesco Contarini qual se ritrova amalato et non fazi per questo Stado lassar quel Re senza nostro Orator; però sia preso che *de praesenti* sia electo uno Orator al serenissimo re de Inghilterra con li modi et condition fu electo ditto sier Francesco Contarini, et sia obligato partir fra termine de un mexe.

Et lecta questa parte, li Pregadi mormorò *tacite* non si procedeva come vuol le leze. Era solo sier Marco Antonio Venier el dotor avogador in Pregadi, qual andò dal Serenissimo dicendo è contra le leze, et se dia prima metter di acceptar la scusa poi elezer in suo loco, el Serenissimo voleva aiutar sier Francesco Contarini per haver sua neza maridà in sier Polo suo fradello. Et diceva l'è amalato. Li Savii favoriva la parte. Hor lecte la parte, prima quella del 1479 a di . . . Luio, poi del 1525 a di 9 Marzo in Gran Conseio, volendo pur i Savii meter la parte, ditto Avogador andò in renga dicendo voler observar le leze et si vadi per via iuridica; et li rispose sier Marin Morexini savio a terra ferma, et disse credeva che sier Francesco Contarini non volesse andar, qual però è amalato, et bisogna far Orator in Inghilterra. Hor il Conseio non li piacque tal forma, sichè l'Avogador non lassò andar a la parte et andò a monte. Con effecto ditto sier Francesco Contarini è indisposto, ma non vol andar per niun modo, et il Collegio vol seusarlo.

Di le poste, metandosi queste parte et stando 430 in contrasto.

*Del provedador zeneral Pexaro vene letere date a Chiari, a di 18, hore 4.* Qual scrive tal nova hauta del prender del marchese del Vasto et moti seguiti in Milan, come apar per lettere di Crema et Bergamo. *Etiam* ha aviso per via di Fontanelle; ma lui non la crede. Aspecta soi messi da li qual si saperà la verità. *Item*, manda uno reporto avuto dal signor Camillo Orsini zerca le cose di Milan molto longo et copioso, con alcuni discorsi et opinion di esso signor Camillo *ut in eo*. Scrive esso Proveditor esser tornato quel secretario o nuntio andò dal conte Guido a Piasenza, come scrisse, a exortarlo a la union, il qual riporta ditto conte Guido esser di opinion di restar con lo exercito del Papa di là di Po, nè li par de ritirarsi per venir a passar Po più basso verso il mantoan dicendo saria con vergogna sua; et su questo hanno parlato assai, e cussì il Capitano zeneral persuadendolo a la union, et cussì li hanno scritto lettere molto calde, et ditto messo ritorna a Piasenza; *unde* questo non voler unirsi par molto di novo a esso signor Capitano zeneral et lui Proveditor. *Item*, hanno adviso, poi partì ditto nuntio, domino Francesco Vizardini commissario del Pontefice esser questa matina zonto a Piasenza, et li scrive una lettera in zifra, qual, per esser esso nuntio partito, non pono saper. *Etiam* par siano zonti Vitello et Zanin di Medici li a Piasenza. Di sguizari tengono doman zonzaranno sul bergamasco. Scrive, li fanti nostri si va redugando et 7000 sono sotto li capi vechii, a li qual è stà impito le compagnie; poi è stà fati contestabeli novi del resto fino al numero di 10 milia quali non è ancora zonti li fanti et va zonzendo, et zà ha principiato a zonzar quelli di Romagna. Scrive si è su grandissima spexa di ducati 40 milia al mese. *Item*, hanno aviso Bortolomio di Villachiera a nome del ducha de Milan haver tolto Caravazo et Sonzin; li quali però da spagnoli erano stà abandonati. *Item*, si mandi danari. Scrive, per haver principiato a im- 431

pir le compagnie al signor Camillo, Manfron et l'altro, *etiam* Alberto Scoto et Marco Antonio Avogaro voria fosse questo istesso fatto a loro, et *praecipue* il Capitano zeneral, qual li ha ditto vol haver quanto in li soi capitoli si contien adesso che semo in guerra.

La lettera del signor Camillo, di Bergamo, di 18, molto longa, non scrivo, remetendomi potendo haver, di notarla qui sotto.

*Da Crema, del Podestà et capitano, date a di 17, hore 23.*